

✠ In nomine domini dei salvatoris nostri Ihesu Christi Imperante domino nostro basilio magno Imperatore anno undecimo: sed et Constantino magno imperatore frater eius *anno* hoctabo: die prima mensis nobembrii indictione quartadecima *neapoli*: Certum est me leonem filium quondam iohannis
 habitator in loco qui nominatur brischanum massa A *presenti* die promptissima voluntate venumdedi et tradidi tibi domino cesario filio quondam domini gregorii: Idest integra portio de fundum meum *posita* in memorato loco qui nominatur brischanum: una cum arvoribus et *introitum* suum: et omnibus sivi pertinentibus: qui et coheret sibi ab uno latere a parte horientis portio ex ipsum *fundum* qui tibi
 sapatino thio meo unde ad uc chartulam minime *concurrit* et de alio latere a parte occidentis est portio ex ipsum *fundum* portio petri filio laurentii thii mei qui nunc detinet domini aligerni: et de uno capite a parte meridiana
 et ex alio capite a parte septemtrionis. est fundum
 mati de memorato loco brischanum: Unde nihil mihi exinde remansit aut reservavi nec in aliena cuiusque *persona* commisi aut iam committo potestate: et a nunc memorata portione mea de memoratum fundum positum in *memorato loco* cum arvoribus et *introitum* suum et omnibus sivi *pertinentibus* sit venumdatum et traditum in tua tuisque *heredibus* sit *potestate* quidquid exinde facere volueritis semper liberam habeatis potestatem et neque a me memorato leone neque a meis heredibus nec a *nobis personis summissis* nullo tempore numquam tu memorato domino cesario

✠ Nel nome del Signore Dio Salvatore nostro Gesù Cristo, nell'anno undicesimo di impero del signore nostro Basilio grande imperatore ma anche *nell'anno* ottavo di Costantino suo fratello, grande imperatore, nel giorno primo del mese di novembre, quattordicesima indizione, *Napoli*. Certo è che io Leone figlio del fu Giovanni abitante nel luogo chiamato **brischanum** massa dal giorno *presente* con prontissima volontà ho venduto e consegnato a te domino Cesario figlio del fu domino Gregorio, vale a dire per intero la porzione del fondo mio *sito* nel predetto luogo chiamato **brischanum**, con gli alberi ed il suo *ingresso* e con tutte le cose ad esso pertinenti, che confina da un lato dalla parte di oriente con la porzione dello stesso *fondo* che a te
 Sapatino zio mio di cui a questo atto in minima misura *concorse*, e da un altro lato, dalla parte di occidente, è la porzione dello stesso *fondo* porzione di Pietro, figlio di Lorenzo zio mio, che ora detiene di domino Aligerno, e da un capo, dalla parte di mezzogiorno,
 e da un altro capo, dalla parte di settentrione, è il fondo
mati del predetto luogo **brischanum**, di cui niente dunque a me rimase o riservai né affidai o affido ora in potere di qualsiasi altra *persona*, e da ora la predetta porzione mia dell'anzidetto fondo sito nel *menzionato luogo*, con gli alberi ed il suo ingresso e con tutte le cose ad essa *pertinenti*, sia venduta e consegnata a te e in te e nei tuoi *eredi* sia la *potestà* di farne dunque quel che vorrete e sempre libera ne abbiate la facoltà e né da me predetto Leone né dai miei eredi né *da persone a noi subordinate* in nessun tempo mai tu predetto domino Cesario Erario e i tuoi eredi in nessun modo né

herario et tuis heredibus per nullum modum nec per summissis personis in perpetuum *insuper* et av omni homine omnique persona ex omnibus partibus ego et heredes meis tibi tuisque heredibus memorata portione mea *de memorato fundo* cum omnibus sivi pertinentibus in omnibus antestare et defensare deveamus: propter quod accepi a te idest auri tari septem in omnem decisione seu deliberatione sicut inter nobis comvenit. Si autem ego aut heredes meis quobis tempore contra anc chartulam ut super legitur venire presumserimus et in aliquid offensi fuerimus per nullum modum aut summissis personis tunc componimus tibi tuisque heredibus auri solidos duodecim bythianteos et hec chartula sit firma scripta per manus petri curialis per memorata quartadecima indictione ✕

hoc signum ✕ manus memorati leoni quod ego qui memoratos ab eum rogatus pro eum subscripsi et memorati tari traditos vidi ✕ et hoc memorati sumus quia ego memoratus leo et heredibus meis tibi memorato cesario et at tuis heredibus memorata portione mea de memoratum fundum qualiter per memoratas coherentias tibi eum insinuavi ut super legitur in omnibus antestare et defensare deveamus av omni homine omnique persona ex omnibus partibus et a quidem germano meo et ab eius heredibus et si aliter fecerimus sub memorata pena subiaceamus ✕

✕ ΕΓΩ ΓΡΕΓΟΡΙΟΥΣ ΦΙΛΙΟΥΣ ΔΝ ΓΡΕΓ ΡΟΓΑΤΟΥΣ Α CCTO ΛΕΟΝΕ ΤΕCΤΙ CΟΥΒ ΕΘ CCTI ΤΑΡΙ ΤΡΑΔΙΤΟC ΒΙΑΙ ✕

✕ ΕΓΩ ΙΩ ΦΙΛΙΟΥΣ ΔΝ ΠΙΕΤΡΙ ΡΟΓΑΤΟΥΣ Α CCTO ΛΕΟΝΕ ΤΕCΤΙ CΟΥΒ ΕΘ CCTI ΤΑΡΙ ΤΡΑΔΙΤΟC ΒΙΑΙ ✕

✕ ego iohannes filius domini stefani

tramite persone subordinate in perpetuo. *Inoltre* io ed i miei eredi dobbiamo sostenere e difendere in tutto da ogni uomo e da ogni persona da tutte le parti te ed i tuoi eredi per la predetta mia porzione *dell'anzidetto fondo* con tutte le cose ad esso pertinenti per quello che ho accettato da te vale a dire sette tarenì d'oro, in ogni decisione e discussione, come fu tra noi convenuto. Se poi io o i miei eredi in qualsiasi tempo osassimo venire contro questo atto, come sopra si legge, e in qualche cosa offendessimo in qualsiasi modo o tramite persone subordinate, allora paghiamo come ammenda a te ed ai tuoi eredi dodici solidi aurei di Bisanzio e questo atto sia fermo, scritto per mano del curiale Pietro per l'anzidetta quattordicesima indizione. ✕

Questo è il segno ✕ della mano del predetto Leone che io anzidetto richiesto da lui per lui sottoscrissi e i suddetti tarenì vidi consegnati. ✕ E questo ricordiamo che io anzidetto Leone e i miei eredi a te anzidetto Cesario e ai tuoi eredi la predetta porzione mia del predetto fondo come per gli anzidetti confini ti comunicai, come sopra si legge, dobbiamo sostenere e difendere in tutto da ogni uomo e da ogni persona da tutte le parti e invero da fratello mio e dai suoi eredi e se diversamente facessimo soggiaceremo all'anzidetta pena. ✕

✕ Io Gregorio, figlio di domino Gregorio, richiesto dal soprascritto Leone, come teste sottoscrissi e i suddetti tarenì vidi consegnati. ✕

✕ Io Giovanni, figlio di domino Pietro, richiesto dal soprascritto Leone, come teste sottoscrissi e i suddetti tarenì vidi consegnati. ✕

✕ Io Giovanni, figlio di domino Stefano, richiesto dal soprascritto Leone, come teste sottoscrissi e i suddetti tarenì vidi consegnati. ✕

✕ Io curiale Pietro completai per

rogatus a suprascripto leone testi
subscripsi et suprascripti tari traditos
bidi ✕

✕ Ego petrus Curialis Complevi per
memorata quartadecima indictione ✕

l'anzidetta quattordicesima indizione. ✕